



Da sinistra Nicola Gervasi". Quindi lo striscione per Nicola, voluto da tifosi e compagni della Marian Strasatti: "CIAO NICOLA: resterai sempre nei nostri cuori!!!!"

FIORI D'ARANCIO "GRANATA" PER NICOLA

Sentivo di dover dedicare almeno alcuni versi, ad un ragazzo che ho conosciuto e notato (seguivo allora gli avvenimenti sportivi del Trapani Calcio per il quotidiano "La Sicilia" di Catania) fin da quando nelle formazioni giovanili del Città di Trapani, comincio a maturare a vista d'occhio giorno dopo giorno, per conquistarsi quindi i 'galloni' della prima squadra. Nicola Gervasi -trentenne esemplare calciatore dilettante trapanese di grande personalità, carisma e professionalità- è deceduto lo scorso mese di febbraio, dopo aver subito un delicato intervento al cuore. Aveva militato nel Città di Trapani, nel Valderice, credo anche nel Petrosino, per chiudere quindi in Promozione con la Marian Strasatti. In questo mese di giugno sarebbe convolato a giuste nozze, epilogo di routine nel percorso di vita segnato da tanti calciatori dilettanti di casa nostra. Nicola era originario della frazione trapanese di Guarrato, 'storico' zoccolo duro della tifoseria granata. Questi versi sono

per lui, ma vogliono essere anche un 'presagio' augurale per un grande ritorno in C1 (oggi I^a Divisione) del Trapani Calcio che intanto –nella grande sfida di andata della finale play-off ad Avellino, ha perso 2-1 il primo round, mancando il meritatissimo pari ripetutamente fino all'ultimo secondo.

Giuseppe Ingardia

P.S.: Domenica 12 giugno 2011 - allo Stadio Provinciale di Trapani - il Trapani Calcio supportato dalla presenza entusiasta di oltre seimila spettatori, ha battuto nettamente l'Avellino nella finale di ritorno play-off, con un meritatissimo 3-1 grazie al quale riconquista la C1 (oggi I^a Divisione nazionale). Trapani calcistica in gloria dunque e con essa da lassù sorriderà soddisfatto anche lui, Nicola: il presagio si è avverato!

FIORI D'ARANCIO "GRANATA" PER NICOLA

Niente fiori d'arancio per Nicola

che a giugno se 'poteva' sull'altare

avrebbe coronato un grande sogno.

Niente fiori d'arancio per Nicola:

tradito a morte dal suo soffio al cuore

tentò invano di rimordere l'erba.

Grande cuore indomito era Nicola

elegante cursore sulla fascia

d'impeto genuino trascinatore

per undici fatti eroi dal suo ardore.

Niente fiori d'arancio per Nicola

cresciuto diamantino nell'agone

amato e amando l'arte pallonara

umile e puro senza trucco e inganno.

Fiori d'arancio 'granata' a Nicola:

all'occhiello della casacca amata

che promossa voli a vele spiegate

verso traguardi che Morace addita.

Li raccoglierà quei fiori Nicola

per addolcire il suo ultimo battito

onorando Boscaglia e i suoi pupilli

che vincitori assaporino gloria

su quello Stadio di fiori d'arancio.

Giuseppe Ingardia